
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

SCHEMA SUA-CdS

**Note procedurali per la compilazione dei
quadri A4 – A5 – B1**

Scadenza 30/06/2013

P.zza Umberto I, n.1 – 70121 Bari (Italy)
Tel.080-5718235-5718236-5718237
fax (+39) 080 5714810
presidio.qualita@uniba.it

6 giugno 2013

Q

Il quadro A4

Il quadro A4 si compone di 3 sottoquadri che risultano essere già compilati con informazioni acquisite dal RAD, pur essendo modificabili.

▶ A4.a	QUADRO	Obiettivi formativi specifici del Corso
▶ A4.b	QUADRO	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
▶ A4.c	QUADRO	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Sottoquadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso

Su questo punto il CUN, nel documento del 27/03/2013, *Valutazione dell'impatto sull'offerta formativa del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47*, ha rivendicato le sue competenze, derivanti dalla L. 341/97, riguardo l'approvazione dei Regolamenti didattici, e, di conseguenza, anche degli obiettivi formativi del corso, che ne sono parte integrante. In sostanza il CUN ha aperto un conflitto di competenze con l'ANVUR al quale il DM 47 attribuisce il compito di valutare "la rispondenza degli obiettivi di apprendimento attesi, nell'ambito di percorsi formativi di cui si chiede l'attivazione".

Il suggerimento del PQA è di non modificare gli obiettivi formativi specifici del CdS acquisiti dal RAD, a meno che essi non siano molto incoerenti rispetto alla domanda di formazione riportata nel precedente quadro A1.

Sottoquadro A4.b: Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento a quanto detto precedentemente, in questo caso è opportuno intervenire in quanto si tratta di precisare i risultati di apprendimento attesi, con particolare riferimento a raggruppamenti di insegnamenti in aree tematiche.

Questo non può essere precisato a livello ordinamentale in quanto nei RAD vengono solo specificati i settori, non gli insegnamenti. Viene richiesto di raggruppare gli insegnamenti in aree di apprendimento che hanno obiettivi comuni riguardo ai primi due descrittori di Dublino:

1. conoscenza e comprensione;
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Riportiamo qui un paio di esempi forniti dal prof. Gola del Politecnico di Torino, esperto ANVUR.

Il primo caso riguarda un CdS di Ingegneria, ma si possono trovare analogie in corsi che richiedono conoscenze di base in Chimica e Fisica.

AREA DI APPRENDIMENTO: Chimica e Fisica

1° Campo - Conoscenza e comprensione

1. *Comprendere e interpretare i principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche.*
2. *Conoscere le nozioni di base riguardanti la struttura della materia, la classificazione degli elementi, l'elettrochimica e gli elementi di chimica organica ed inorganica.*
3. *Conoscere le nozioni di base di cinematica, meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo.*
4. *Comprendere le principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e comprenderne i contesti di utilizzo.*

Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni e/o esercitazioni nei laboratori di fisica e chimica.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

2° Campo - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. *Applicare le conoscenze su fenomeni fisici e chimici utili per gli ambiti ingegneristici.*
2. *Saper interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le leggi che li governano.*
3. *Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della cinematica, della meccanica, della chimica inorganica, delle scienze dei materiali, della termodinamica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo.*

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

3° Campo - Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fisica I [url](#)

Fisica II [url](#)

Chimica [url](#)

Il secondo esempio riguarda un CdS umanistico.

1° Campo Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le possibilità di studio sugli argomenti della letteratura greca e di quella latina e prevedono l'analisi di testi greci e latini, rispettivamente, sia in prosa che in poesia.

Il discente acquisirà conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per lo studio dei testi letterari in originale nonché per la loro interpretazione e contestualizzazione.

Lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, cogliendone i riferimenti storici e culturali, padroneggiando il processo della traduzione di testi dall'originale greco e latino.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dalle strutture di appartenenza. I metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test a risposta multipla o libera ovvero relazioni scritte.

2° Campo - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno quindi raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, pertinenti e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di

discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

3° Campo - Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua e letteratura greca 1 [url](#)

Lingua e letteratura latina 1 [url](#)

Nel **terzo campo** occorre inserire gli insegnamenti che concorrono a realizzare i risultati di apprendimento dell'area. Quando questi insegnamenti saranno mostrati, sarà presente anche il link (quello che è stato inserito in ESSE3) che consente di accedere alla scheda relativa all'insegnamento residente sul sito del CdS.

È necessario che la scheda contenga tutte le informazioni sull'insegnamento, compresi i metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento.

Sottoquadro A4.b: Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Per questo sottoquadro non è necessario modificare quanto già presente e importato dal RAD. Si può cogliere, tuttavia, l'occasione per una precisazione degli ultimi tre descrittori di Dublino in rapporto all'effettiva articolazione del Corso di Studio in percorso formativo.

Il quadro A5

Anche il contenuto di questo quadro è ereditato dal RAD.

▶ QUADRO A5 | Prova finale

Devono essere precisate le caratteristiche della prova finale, comunemente la presentazione di un elaborato scritto, le modalità con il quale il laureando può dimostrare l'acquisizione di competenze nel suo percorso formativo, di capacità critiche ed espositive.

Sono anche da indicare le modalità di scelta e il ruolo svolto da relatore, correlatore, controrelatore, se è previsto l'uso di una lingua diversa dall'italiano, le regole di composizione della commissione di laurea, i modi di discussione della presentazione e i criteri di valutazione.

Il quadro B1

Il quadro B1 si compone di 2 sottoquadri.

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Sottoquadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione

Occorre caricare un file pdf nel quale viene presentato il piano di studi con i titoli degli insegnamenti e la scansione temporale delle attività di insegnamento/apprendimento. Sostanzialmente si tratta di quanto contenuto nel Manifesto degli Studi.

Il file caricato deve contenere anche, per ciascun insegnamento, il collegamento al sito del CdS che consente di accedere alla scheda informativa dell'insegnamento stesso, come nel caso del quadro A4.b. In più, rispetto ad A4.b, deve essere possibile accedere al nome del docente titolare dell'insegnamento e al suo curriculum.

Sottoquadro B1.b: Descrizione dei metodi di accertamento

Questo sottoquadro riassume e motiva i metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento. Devono essere quindi elencate le tipologie di esame (scritti, orali, prove pratiche) e in cosa esse consistono. Ad esempio:

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari.

Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni.

Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi viene proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato. Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema con l'utilizzo del computer.

Nella prova finale viene discussa una tesi breve (30-40 pagine), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento di fisica, seguito da un relatore. Alla tesi non è richiesta una particolare originalità: Essa può essere di natura compilativa e non va, quindi, confusa con una tesi di ricerca; in ogni caso il carico di lavoro complessivo per lo studente deve essere equivalente a circa un mese di lavoro a tempo pieno. Si suggeriscono le seguenti tipologie di tesi:.....